

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00446715
ESC - Ente schedatore	AI514
ECP - Ente competente per tutela	S280
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI DEL CORPO/ ACCESSORI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	TASCAPANE DA PASTORE
OGTT - Tipologia	borsa
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	altra lingua
OGDN - Denominazione	la báaso
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Pietraporzio
PVCL - Località	Pontebernardo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Ecomuseo della Pastorizia
LDCF - Uso	museo
LDCU - Indirizzo	Fraz. Pontebernardo, 12010 Pietraporzio (CN)
LDCM - Denominazione raccolta	"NA DRAIO PER VIOURE"
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	sì
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Pietraporzio
PRVL - Località	Pontebernardo
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	sec. XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	prima metà
DTM - Motivazione/fonte	comunicazione orale
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Tascapane costituito da una busta in cuoio con chiusura a fibbia metallica e tracolla. La pelle utilizzata solitamente per fabbricare sacche e cinghie era quella di capra che presentava caratteristiche di elasticità e resistenza.
NSC - Notizie storico-critiche	La pelle conciata, della misura desiderata, veniva acquistata dal calzolaio e, generalmente, tagliata e cucita in casa; in altri casi, soprattutto per pelli molto spesse e difficili da lavorare, era il calzolaio stesso a confezionare il prodotto finito secondo le esigenze dell'acquirente.
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	cuoio
MTCT - Tecnica	cucitura a macchina, conciatura, taglio
MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione	Un unico pezzo di pelle, conciata con il sale, viene tagliato e piegato in modo da ottenere la forma desiderata; quindi è cucito a macchina sui bordi in modo da formare il tascapane. La tracolla, una fascia di pelle in due pezzi, di cui uno presenta una fibbia e l'altro una doppia fila di fori, in modo da regolarne la lunghezza, viene cucita successivamente alla borsa. Sulla parte esterna del tascapane è cucita una striscia in cuoio cui è assicurata una fibbietta; una striscia corrispondente, in cui è stata praticata una fila di fori circolari, è cucita sulla parte superiore interna; le due componenti assicurano la chiusura. Successivamente a scopo ornamentale, sulla superficie anteriore e sulla cinghia del tascapane, sono stati applicate numerose borchie in latta forando la pelle da parte a parte e sull'interno sono stati annodati alcuni cordini di lana ritorti.
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	larghezza
MISU - Unità di misura	cm
MISM - Valore	38
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	spessore
MISU - Unità di misura	cm

UT - UTILIZZAZIONI**UTU - DATI DI USO****UTUT - Tipo**

precedente

UTUF - Funzione

Contenere e trasportare beni utili al pastore, in particolare gli alimenti per il pranzo, durante gli spostamenti

UTUM - Modalità di uso

Il tascapane viene riempito dei beni utili al pastore e trasportato a tracolla.

UTUO - Occasione

al pascolo in alpeggio

UTUD - Riferimento cronologico

sec. XX, prima metà

AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE**ATT - ATTORE****ATTI - Ruolo**

INFORMATORE

ATTN - Nome

Martini Stefano

ATTS - Sesso

M

ATTO - Scolarità

Laurea

ATTM - Mestiere

Collaboratore volontario presso l'Ecomuseo della Pastorizia

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Unione Montana Valle Stura

CDGI - Indirizzo

Via Divisione Cuneense, 5 - 12014 Demonte (CN)

ACQ - ACQUISIZIONE**ACQT - Tipo acquisizione**

donazione

ACQN - Nome

Martini Lorenzo

ACQD - Riferimento cronologico

1990 ca

BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi

no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

New_1619386590460

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAK - Nome file originale

IMG_3658.JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAN - Codice identificativo**

New_1619386698137

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAK - Nome file originale	IMG_3663a.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	libro
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lebaudy G., Albera D., La Routo, sulle vie della transumanza tra le Alpi e il mare, Cuneo, 2001.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	studi
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Cannobbio S., Genre A., Martini S., Telmon T., La lengo de ma maire, Boves, 1997.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2021
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Zenoni Paola
FUR - Funzionario responsabile	Bernardi Mauro
AN - ANNOTAZIONI	
	<p>La conciatura avviene in diverse fasi. Inizialmente si ha un'operazione di rinverdimento per le pelli secche (con cui si restituisce l'acqua sottratta) e di messa a bagno per le pelli fresche (con cui si eliminano le sostanze estranee). Quindi le pelli sono depilate con bagni di latte di calce (depilazione), successivamente stese su cavalletti e raschiare con appositi coltelli (scarnatura). Si passa quindi alla purga, bagni acidi con i quali si netta la pelle dalle sostanze utilizzate per la depilazione e si rende poroso il derma per prepararlo a ricevere il conciante. Esistono vari tipi di concia: c. vegetale, impiegata particolarmente per ottenere cuoi da suola ma anche cinghie e lavori da selleria; c. minerale, per cuoi piuttosto leggeri; c. all'olio, o scamosciatura, utilizzata per indumenti o lavori di selleria; c. mista, per cuoi medi e calzature. La c. vegetale, a base di sostanze tanniche, è uno dei processi più antichi e più diffusi e consiste nel far passare le pelli entro vasche in cui si trovano soluzioni concianti a concentrazione crescente. Dopo questo trattamento le pelli sono bottalate con altro estratto; l'agitazione e il calore che si sviluppa facilitano l'assorbimento del tannino. Il metodo più arcaico consisteva nel mettere le pelli all'interno di fosse alternandole con strati di scorza di quercia macinata; quindi si riempiva la fossa di acqua e dopo circa due mesi la si svuotava. L'operazione veniva ripetuta periodicamente con trattamenti successivi di durata via via maggiore fino ad ottenere il prodotto finito dopo circa due anni. La rifinitura, infine, è l'insieme di</p>
OSS - Osservazioni	

operazioni volte a rendere utilizzabile la pelle che viene, pertanto, inchiodata su tavole, fatta essiccare, ingrassata, di solito con olio di ricino, per riacquisire morbidezza ed elasticità.